

# REPORT 2024 COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI SCUOLA DEL DESIGN

---

**COMMISSIONE PARITETICA  
DOCENTI STUDENTI  
SCUOLA DEL DESIGN**  
POLITECNICO DI MILANO

---

**PRESIDENTE**  
UMBERTO TOLINO  
**VICE-PRESIDENTE**  
FEDERICA POMPA

---

**DOCENTI**  
MARCO AJOVALASIT  
CHIARA COLOMBI  
BARBARA DI PRETE  
VENERE FERRARO

---

**STUDENTI**  
SONIA CAMMELLI  
ENRICO FORLANI  
CATERINA PERNARELLA  
MERCEDES VITALI

LA SCUOLA	3
Commissione paritetica docenti studenti	4
I CORSI DI STUDIO	9
Laurea triennale	9
Corso di Laurea in Design della Comunicazione	
Corso di Laurea in Design degli Interni	
Corso di Laurea in Design della Moda	
Corso di Laurea in Design del Prodotto Industriale	
Laurea magistrale	18
Corso di Laurea Magistrale in Design della Comunicazione	
Corso di Laurea Magistrale in Interior and Spatial Design	
Corso di Laurea Magistrale in Design for the Fashion System	
Corso di Laurea Magistrale in Design & Engineering	
Corso di Laurea Magistrale Integrated Product Design	
Corso di Laurea Magistrale in Product Service System Design	
Corso di Laurea Magistrale in Digital and Interaction Design	
Azioni di interesse per tutti i CdS della Scuola	33
L'ATENEO	34

**LA SCUOLA**

**REPORT**

**2024**

COMMISSIONE

PARITETICA

DOCENTI

STUDENTI

### COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI

#### Componenti effettivi

**DOCENTI:** Umberto Tolino (Presidente), Marco Ajovalasit, Chiara Colombi, Barbara Di Prete, Venere Ferraro

**STUDENTI:** Federica Pompa (Vice Presidente), Sonia Cammelli, Enrico Forlani, Caterina Pernarella, Mercedes Vitali.

Il mix docenti studenti ha consentito di ottenere un'adeguata rappresentanza per ogni CdS afferente alla Scuola, a loro si sono aggiunte le colleghe dell'amministrazione di Scuola: Filomena di Gennaro e Gloria Sironi.

Per la preparazione della relazione annuale, la Commissione Paritetica si è riunita nelle seguenti date:

#### **14 Febbraio — Incontro preliminare con il Presidio AVA**

Incontro organizzato dal Presidio AVA per avviare uno scambio tra le CPDS delle quattro Scuole del Politecnico di Milano su temi comuni a valle della conclusione del lavoro di revisione.

#### **18 Giugno — Incontro di aggiornamento con il Presidio AVA**

Secondo incontro collettivo con la finalità di esporre alcune proposte per la valorizzazione del lavoro delle CPDS all'interno delle Scuole del Politecnico di Milano. Spunti su modalità e nuovi strumenti di comunicazione verso studenti e studentesse.

#### **6 Novembre — Presentazione del format della relazione 2024 con il Presidio AVA**

Presentazione dei contenuti e degli strumenti a supporto della CPDS per la stesura della relazione 2024. In questa occasione sono stati presentati anche i dati relativi alla Customer Satisfaction e alcune iniziative di Ateneo, alla presenza di due dirigenti di area (dott.ssa Marrese e dott. Cavazzana).

#### **19 Novembre — Avvio lavori sui riesami dei corsi di studio della Scuola del Design**

Incontro operativo sulla distribuzione dei riesami ricevuti alle nuove coppie docente / studente e la stesura del programma di lavoro della CPDS. Si sono stabilite le successive date per gli incontri di verifica in base alle scadenze previste. Inoltre si sono organizzati dei momenti di confronto più specifici per la parte di relazione dedicata alle azioni di miglioramento della Scuola del Design.

#### **26 Novembre — Focus relazione di Scuola e Ateneo**

Il presidente con le rappresentanze e le dott.sse Sironi e Di Gennaro, avvia il lavoro di indagine e aggiornamento delle azioni di Scuola e l'analisi della percezione dei servizi di Ateneo da parte degli studenti di Design. Vengono distribuiti diversi compiti, cercando di coinvolgere gli studenti nella raccolta e la verifica delle numerose azioni di comunicazione svolte durante l'anno.

#### **4 Dicembre — Primo incontro di verifica sui riesami dei corsi di studio della Scuola del Design**

Il primo incontro di verifica dei lavori della CPDS ha portato alla luce alcune ricorrenze nell'analisi dei riesami dei corsi di studio. Stabilite alcune buone pratiche di stesura, è stata fissata una seconda data di finalizzazione del lavoro.

#### **12 dicembre — Incontro di verifica e finalizzazione della relazione 2024**

In questo incontro di verifica finale della CPDS, sono state commentate le parti relative alla relazione di Scuola e Ateneo ed è stato chiesto di evidenziare eventuali dubbi emersi nella stesura dei paragrafi riferiti ai singoli CdS. Il documento complessivo sarà riletto e revisionato da tutti i componenti della CPDS prima dell'impaginazione e dell'invio al Presidio AVA.

### 1. LA SCUOLA

#### 1.1 Stato di attuazione delle azioni di miglioramento proposte o in corso nella relazione cpds del 2023

<b>Identificativo</b>	<b>02/2022</b> <b>Progettare nuovi strumenti di comunicazione per la CPDS</b>
<b>Azioni da intraprendere</b>	Dedicare dei momenti di confronto collettivo tra CPDS di tutte le Scuole d'Ateneo per stabilire i canali e gli strumenti più adeguati da utilizzare.  Collaborare con i rappresentanti degli studenti per la progettazione di tutorial informativi sia in forma cartacea che di contributi video/digitali da veicolare sui canali social di Ateneo e comunicare meglio nei momenti istituzionali in cui la CPDS ha visibilità tra gli studenti (lezioni ZERO, Openday).
<b>Come/Chi/Risorse</b>	CPDS, Scuole, Uffici di presidenza, Presidio AVA
<b>Tempi di attuazione</b>	A.A. 2022-23 / A.A. 2023-24 / A.A. 2024-25
<b>Monitoraggio</b>	Modalità: NA
<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	IN CORSO  Durante l'anno accademico 2024/25 sono stati svolti degli incontri da remoto tra le 4 CPDS di Ateneo e il Presidio AVA con lo scopo di attivare alcune azioni di comunicazione comuni. Come prima cosa si è migliorata la qualità delle informazioni presenti sui siti web delle rispettive Scuole. Si è poi rafforzato il dialogo tra i rappresentanti di CPDS con le altre rappresentanze di CCS, per favorire il passaggio di informazioni verso un maggior numero di studenti.  L'azione proseguirà per l'a.a. 2025/26, anche su suggerimento del Presidio AVA, cercando di progettare un format di restituzione per l'ulteriore divulgazione dei contenuti emersi nella relazione annuale, da presentare in occasioni pubbliche come la Lezione Zero e la Welcome Week. Nell'attività si potrà includere il supporto della Delega comunicazione di scuola che potrà supportare questa azione attraverso i nuovi canali social della Scuola del Design.
<b>VERIFICA DELL'EFFICACIA</b>	Verifica a conclusione dell'A.A. 2025/26 attraverso sondaggi mirati delle rappresentanze e riscontri collettivi nelle riunioni con il Presidio AVA.

<b>Identificativo</b>	<b>01/2023</b> <b>Favorire i momenti di accoglienza della Scuola del Design</b>
<b>Azioni da intraprendere</b>	Dal prossimo A.A. con le novità introdotte al test d'ingresso e al suo calendario, avremo le liste degli immatricolati a fine luglio, sarà quindi possibile mettere a sistema l'organizzazione della "Welcome Design Week" per pianificare eventi e attività già nelle prime due settimane di settembre.
<b>Come/Chi/Risorse</b>	Rappresentanti Studenti, Personale PTA Presidenza dedicato all'orientamento, Coordinatori CdS, personale PTA Laboratori Strumentali, CPDS
<b>Tempi di attuazione</b>	Attuazione e verifica nell'A.A. 2024/25
<b>Monitoraggio</b>	Modalità: NA
<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	CONCLUSA  I "Welcome Design Days", nati come primo esperimento nell'A.A. 2023/2024 su iniziativa dei rappresentanti degli studenti di tutti i corsi di studio della Scuola del Design, ha confermato la sua efficacia anche nell'edizione successiva. Dopo un anno di affinamenti organizzativi, l'iniziativa ha registrato risultati eccellenti sia in termini di affluenza che di qualità delle attività proposte. Grazie all'esperienza maturata e ai feedback monitorati dalle rappresentanze attraverso dei questionari di soddisfazione mirati, il programma è stato ulteriormente arricchito, introducendo nuovi momenti di presentazione e ampliando la partecipazione delle associazioni studentesche. I rappresentanti della Scuola, in stretta collaborazione con la Presidenza e la segreteria, hanno strutturato un palinsesto vario e mirato, capace di rispondere alle esigenze emerse nel sondaggio iniziale, aiutando i nuovi studenti a orientarsi in modo più chiaro e completo. L'azione è quindi conclusa ma verrà valorizzata per poter proporre miglioramenti per il futuro, dato che è considerata un'azione strategica per la Scuola del Design.
<b>VERIFICA DELL'EFFICACIA</b>	L'analisi di affluenza e qualità delle presentazioni svolte in quelle giornate, saranno oggetto di implementazione per le prossime edizioni dell'iniziativa.

<b>Identificativo</b>	<b>02/2023</b> <b>Migliorare l'esperienza internazionale della Scuola del Design</b>
<b>Azioni da intraprendere</b>	Da un'indagine dei rappresentanti degli studenti (effettuata su un CdL campione), emergono visibili differenze di livelli di esperienza degli studenti stranieri dovuti a una barriera linguistica, causata da livelli di inglese non sempre adeguati. Per approfondire meglio questo dato si intende, per gli studenti internazionali regolarmente iscritti, monitorarne l'integrazione e valutare i problemi specifici nei CdS con alto tasso di internazionalizzazione, a partire dai dati raccolti e da un confronto tra CdS interessati, effettuando interviste a studenti italiani e internazionali per comprenderne le cause.
<b>Come/Chi/Risorse</b>	CPDS, Rappresentanti degli studenti in CPDS e in CdS, Coordinatori di CdS, Presidenza della Scuola del Design.
<b>Tempi di attuazione</b>	Attuazione nell'A.A. 2024/25 e compimento nell'A.A. 2025/26
<b>Monitoraggio</b>	A conclusione dell'A.A. 2025/26
<b>STATO DI ATTUAZIONE</b>	IN CORSO  Nel 2024 ci si è dedicati al monitoraggio delle carriere degli studenti internazionali iscritti a percorsi di Laurea Magistrale. La percentuale di abbandoni rispetto a studenti italiani non è significativa, mentre rimane una costante la media inferiore per gli studenti internazionali (le medie sono comunque buone anche se inferiori a quelle degli studenti italiani). Analizzati gli esiti del sondaggio svolto nel 2024 su un CdL campione, si segnala l'opportunità di estendere l'indagine, a tutti i Corsi di Laurea Magistrale, con un focus particolare sui CdL il lingua mista, al fine di individuare nuove strategie per risolvere le criticità degli studenti internazionali.
<b>VERIFICA DELL'EFFICACIA</b>	A conclusione dell'A.A. 2025/26, attraverso la lettura e l'analisi dei questionari di soddisfazione degli studenti.

## 1.2 Situazione complessiva di scuola

Dalla relazione del Preside della Scuola del Design appare un forte senso di evoluzione nel progetto strategico descritto. Tra gli aspetti di maggior rilievo emerge il lavoro svolto sull'innovazione dell'offerta formativa, con l'istituzione del Corso di Laurea in Interaction Design presso la sede di Lecco, dimostrando la capacità della Scuola di rispondere alle nuove esigenze del mercato e della società. Parallelamente, si evidenzia l'impegno nella revisione dei percorsi triennali e nell'introduzione di tematiche attrattive nei corsi magistrali, come lo Yacht Design, che arricchiscono l'orizzonte disciplinare e formativo degli studenti.

L'internazionalizzazione si configura come un ulteriore pilastro del progetto della Scuola, con il rafforzamento degli scambi Erasmus, la partecipazione a reti accademiche di prestigio come CUMULUS ed ELIA, e la promozione di attività collaborative che coinvolgono studenti e docenti a livello internazionale. Queste azioni non solo ampliano le opportunità formative, ma rafforzano il posizionamento della Scuola che mantiene il proprio ranking all'interno delle prime 10 università al mondo nelle discipline dell'arte e del design.

Non ultima, l'iniziativa del Dipartimento di Design per l'adeguamento dei Laboratori strumentali è un passo strategico verso una didattica e una ricerca più innovative. Il progetto pilota del "laboratorio leggero", con spazi e strumentazioni condivise tra diversi ambiti, promuove interdisciplinarietà, inclusività e autonomia, offrendo agli studenti del primo anno un accesso libero e rapido alle attività progettuali. Questo approccio rafforza il ruolo centrale dei laboratori come luoghi di sperimentazione e apprendimento attivo.

La comunicazione verso gli studenti rappresenta un ulteriore elemento di rilievo, con l'apertura di un canale Instagram che ha permesso di aumentare la visibilità delle iniziative. Per il prossimo anno è previsto anche un coinvolgimento maggiore degli studenti all'interno di questo gruppo di lavoro, con lo scopo di orientare al meglio il palinsesto di contenuti verso un pubblico di riferimento sempre più ampio. Grazie all'impegno delle rappresentanze degli studenti, nel 2024 sono state svolte diverse attività di rilevazione e miglioramento delle condizioni didattiche e organizzative. In collaborazione con la CPDS, è stato elaborato un questionario per raccogliere informazioni sulla spesa del materiale utilizzato nei progetti degli studenti. Inoltre, durante la Design Week, è stato introdotto un giorno

settimanale libero per favorire la partecipazione al maggior numero di eventi in città per migliorare l'esperienza degli studenti. È stato anche sviluppato un questionario sugli spazi per raccogliere feedback utili sull'efficienza e sull'adeguatezza delle strutture. Infine, è stato avviato un sondaggio riguardo il secondo appello per i laboratori, con la richiesta di ufficializzarlo per garantire maggiore trasparenza.

Si reputa inoltre significativo il focus sul benessere e l'accoglienza all'interno della comunità accademica, che si è manifestato attraverso due iniziative come i Welcome Design Days e i tavoli di lavoro svolti durante lo School Day. Momenti che hanno confermato l'attenzione verso i diversi utenti del nostro campus cercando di migliorare la loro esperienza quotidiana e il senso di appartenenza alla comunità del Design al Politecnico di Milano, in una visione che valorizza studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo come attori di un unico ecosistema educativo. In sintesi, il documento delinea una Scuola contemporanea, che bilancia tradizione e innovazione, ponendosi come un modello di eccellenza nell'ambito della formazione in Design. Le azioni di miglioramento proposte delineano un percorso di sviluppo culturale che guarda alle esigenze di un pubblico e una società in continua trasformazione.

### **1.3 Suggerimenti da parte del nucleo di valutazione**

La relazione del Nucleo di Valutazione offre un'analisi approfondita dello stato della didattica, evidenziando progressi significativi e aree di miglioramento. Il documento sottolinea l'importanza crescente della qualità dell'offerta formativa e della sua coerenza con le esigenze del contesto sociale, economico e culturale contemporaneo. In particolare, si registra un impegno costante verso l'adeguamento dei percorsi formativi, con una revisione mirata dei corsi di studio per migliorare la fruizione degli studenti e allinearsi alle esigenze del mondo del lavoro.

Un punto di forza evidenziato riguarda il potenziamento delle attività di orientamento e tutoraggio, che mirano a sostenere gli studenti lungo il percorso accademico, riducendo fenomeni di abbandono e migliorando i tassi di completamento nei tempi previsti. Parallelamente, il documento mette in luce il ruolo strategico della formazione continua e delle competenze trasversali, considerate elementi essenziali per una preparazione più completa e competitiva. Tuttavia, vengono segnalate alcune criticità, tra cui la necessità di una migliore integrazione tra didattica e ricerca e l'urgenza di colmare lacune infrastrutturali, in particolare nei laboratori e nelle risorse tecnologiche. Si pone inoltre l'accento sull'importanza di una valutazione più sistematica e strutturata delle attività formative, capace di fornire indicazioni utili per un miglioramento continuo.

Esaminando i questionari degli studenti, le percentuali di criticità più significative (pari o superiore al 20%), basandosi esclusivamente sulle risposte 1 e 2, riguardano le seguenti aree: la domanda 11 sulle conoscenze economico-gestionali, la domanda 16 sulla preparazione professionalizzante, la domanda 3 sulla sostenibilità del carico di studi, la domanda 10 sulle conoscenze dei pacchetti applicativi, la domanda 6 sull'organizzazione dell'orario, la domanda 7 sull'adeguatezza complessiva dei crediti formativi e la domanda 9 sulle conoscenze informatiche. In generale, i livelli di insoddisfazione sono più elevati nei corsi di laurea triennale e nel ciclo unico.

Per quanto riguarda la Scuola del Design, viene segnalato che nella domanda 2: "Se potesse tornare indietro, si iscriverebbe nuovamente all'università?", il tasso di insoddisfazione raggiunge il 22%.

In merito ai commenti presenti nella relazione, il NdV ripropone alcune azioni delle diverse CDPS e, per la Scuola del Design, segnala come prioritaria l'attività di analizzare i dati di soddisfazione degli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale con sezioni internazionali, esplorando le differenze di opinioni tra studenti italiani e stranieri. Un'azione specifica per migliorare l'esperienza degli studenti internazionali nei CdS con elevato tasso di internazionalizzazione. In conclusione, la relazione riporta un quadro di un sistema accademico in evoluzione, impegnato a fronteggiare sfide complesse ma orientato a rafforzare la qualità e l'impatto della didattica. I risultati e le proposte delineate costituiscono una solida base per la pianificazione di interventi futuri, con l'obiettivo di garantire un'esperienza formativa sempre più efficace, inclusiva e orientata al cambiamento.

1.4 Piano delle azioni di miglioramento a livello di scuola

Oltre alle azioni in corso di completamento, a seguire si descrive la nuova azione che la CPDS suggerisce per il 2024:

Identificativo	01/2024 Nuovo sistema laboratori
Obiettivo	Monitorare la qualità dell’esperienza dei nuovi laboratori aperti e flessibili
Analisi delle cause	Nell’a.a. 2023/24 è stata avviata la sperimentazione di un progetto di “laboratorio leggero” trasversale alle diverse discipline propedeutiche del Design, che prevede l’erogazione del servizio a una sezione del primo anno di ciascun corso di studi di laurea triennale (prodotto, moda, interni, comunicazione) attraverso il nuovo modello di formazione con accesso libero.
Azioni da intraprendere	Per valutare i benefici e gli impatti di questo modello di formazione nella didattica della Scuola del Design, si favorirà il dialogo fra i rappresentanti degli studenti in CPDS e quelli dei rispettivi CCS, per attivare dei momenti di indagine sulla soddisfazione degli utenti finali che sperimenteranno questa nuova esperienza. Si ritiene importante il controllo e la validazione di nuovi modelli formativi in modo da suggerire miglioramenti o correttivi dal punto di vista degli studenti.
Come/Chi/Risorse	CPDS, Rappresentanti degli studenti, Coordinatori di CCS, Presidenza della Scuola del Design, Responsabili del progetto per il Dipartimento di Design.
Responsabilità	CPDS
Attuazione: tempi e modalità di verifica	Attuazione e verifica nell’A.A. 2024/25
Efficacia: tempi e modalità di verifica	A conclusione dell’A.A. 2024/25



**I CORSI  
DI STUDIO**  
REPORT  
2024  
LAUREA  
TRIENNALE

### A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

Il campione di studenti che hanno compilato i questionari di valutazione della didattica è buono (65,07%); il dato è di circa 6 p.ti inferiore all'anno scorso (71,33%), ma è allineato al dato di macro-area (64,85%). Dall'analisi dei questionari OPIS si conferma una generale soddisfazione per la didattica del CdL: nel 23/24 il valore medio delle risposte alla D20 è pari a 3,01, in linea con il precedente a.a. (3,04). A valle delle az. migliorative adottate (03/2023 e 03/2024) si concorda sull'opportunità di verificare, a fine a.a. 24-25, l'andamento dell'insoddisfazione per alcuni insegnamenti. Ad esempio, osservando i singoli corsi si confermano alcune criticità (insoddisfazione oltre il 30%): 19 insegnamenti sono sopra soglia (in aumento rispetto ai 13 del 2023); di questi 12 sono corsi monodisciplinari (7 nel 23) e 7 laboratori (6 nel 23). Si segnala che su tale aumento incide il n. dei corsi a scelta (passati da 4 a 8 tra 23 e 24); di questi 2 superano il 50% di insoddisfazione, mentre dei 4 corsi monodisciplinari propri del CdL solo 1 supera tale valore. Infine, tra i 7 lab. 3 presentano oltre il 50% di insoddisfatti (nel 23 erano 2), ma per la prima volta nessuno con valori oltre il 75%.

In generale si conferma una buona attrattività del CdL: gli iscritti (in aumento dal 20/21) si sono ora stabilizzati (573 nel 22/23, 579 nel 23/24). Nel 2023/24 si registrano 17 passaggi in ingresso (in diminuzione dai 30 dell'anno scorso e per la prima volta da anni sotto il 20), mentre si conferma il dato virtuoso di 1 solo passaggio in uscita. Il n. di ritirati è in crescita (da 3 nel 22/23 a 11 nel 23/24); il dato andrà monitorato, ma si consideri che torna in media con alcuni valori precedenti (12 nel 20/21; 7 nel 21/22). La conferma degli studenti outgoing (45 nel 23/24, un valore alto per lo storico del CdL) e il bilanciamento con gli incoming (44) testimoniano ulteriormente l'attrattività del CdL.

Infine, nel 2022 gli abbandoni dopo N+1 anni (iC24: 7,3%) risultano nettamente inferiori alla media di Ateneo (18,8%). Nel 2022 sia la % di immatricolati che si laureano entro 1 anno oltre la durata normale del corso (iC17: 91,1%), sia la % di immatricolati che si laureano nei termini previsti (iC22: 85,3%) sono positive: seppur in leggera decrescita, sono superiori alle medie di Ateneo (iC17: 75,8%, iC22: 67,7%). In costante aumento la % di laureandi complessivamente soddisfatti del CdL (89,5 nel 2023 - iC25); il dato è confermato anche dal questionario laureandi, dove la soddisfazione per il CdS (D1) si attesta stabilmente sopra il 3: 3,11 nel 23/24 (3,17 e 3,10 nel biennio precedente). Nel 2023 torna sopra la media di Ateneo (69,3%) anche la % di laureati che si riscriverebbe allo stesso CdL (iC18: 81,2%).

### B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La CPDS si è basata sulle domande 6, 11, 17, 18 e 19 del questionario OPIS. La media delle risposte è positiva e in leggero aumento rispetto agli anni scorsi, con indici sempre sopra al 3: nel 2023/24 quelle relative al materiale didattico passano a 3,09 (D6) e a 3,30 (D11); quelle relative all'adeguatezza (D17) e alla capienza (D18) delle aule passano a 3,23 e a 3,62; quelle sull'adeguatezza di locali/attrezzature per la didattica integrativa (D19) arrivano a 3,23.

### C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS si è basata sulle domande 2, 4 e 10 del questionario OPIS. Nel 23-24 si conferma la soddisfazione per la chiarezza delle modalità d'esame (D10: 3,26) e la valutazione sulle ripetizioni negli insegnamenti è in leggero calo, ma sempre sopra il 3 (D4: 3,07). Solo la D2 (adeguatezza delle conoscenze preliminari) rimane sotto la soglia dei 3 p.ti (2,90, in media con gli anni precedenti). Dal questionario laureandi, nel 23/24 la percezione delle competenze conseguite rivela una soddisfazione sotto i 3 p.ti per le competenze informatiche generali (D9: 2,91), per quelle informatiche specifiche (D10: 2,83), per quelle matematiche (D8: 2,53) e per quelle economico-gestionali (D11: 2,45). Queste 4 domande segnalano valori sempre critici negli ultimi due a.a., con un trend in generale decremento.

Sull'accertamento delle conoscenze si osserva un costante calo tra 21/22 e 23/24 sia nella media del voto di laurea (passato da 107,41 a 105,79/110), sia nel n. di 110 (dal 34 al 23,5%). Sui dati citati si conferma dunque l'efficacia dell'az. di miglioramento conclusa (Az. 01/2023), ma si condivide la scelta di continuarne il monitoraggio per allinearli alla media LT di Scuola (nel 23/24: 13% di 110 e voto medio di laurea a 103,79).

Sulla valutazione dei profili formativi in uscita si segnala una buona coerenza con le richieste del mondo del lavoro, avvalorata dal tasso di occupazione dei laureati: entro 6 mesi dal conseguimento del titolo, nel 2022 il 63,63% degli intervistati risulta occupato (dato in aumento rispetto al 60% del 2021) e ad oggi è occupato/studente l'83,3% dei rispondenti (pari a 42). Si conferma in tal senso anche l'utilità del DDC Portfolio Review (iniziativa ormai consolidata).

### **D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS**

Nel Riesame risultano efficacemente monitorati e analizzati l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio, nonché gli esiti occupazionali dei laureati. La scelta di modificare l'ordinamento dimostra l'impegno del CdL ad aggiornare gli obiettivi formativi, accogliere le trasformazioni della disciplina e recepire le richieste degli studenti per la personalizzazione del piano di studi. Le azioni concluse e quella in avvio sostengono tale impegno. L'az.di miglioramento proposta (01/2025) appare coerente con l'impianto dei dati e dei problemi evidenziati; si tratta di una sola azione, ma cruciale, in quanto volta a monitorare l'aggiornamento dell'offerta formativa, rivista sostanzialmente nel 2024. Tale azione potrà essere valutata alla fine del ciclo triennale, ma si concorda sull'importanza del monitoraggio in itinere, già a conclusione dell'a.a. 24-25. L'unica domanda sottosoglia nel questionario Opis (D2 – 2,90) è evidenziata e presa in carico. Parimenti i dati ANVUR in leggero calo (iC17 e iC22) risultano sotto osservazione.

In generale si raccomanda attenzione per la verifica nel tempo delle azioni già concluse. Ad es. si apprezza che per l'Az. conclusa 03/2024 (insoddisfazione su alcuni corsi) sia esplicito l'impegno a proseguirne il monitoraggio nel prossimo biennio. Rispetto a tale azione si segnala che, osservando lo storico, sembra che le iniziative avviate finora abbiano inciso più sull'abbassamento dei valori percentuali più critici che sull'abbassamento del numero di corsi sopra soglia.

### **E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

L'azione di miglioramento 1/2024 ha reso l'offerta formativa più facilmente percepibile, più trasparente e più chiara, così da facilitare l'orientamento degli studenti. Conseguentemente, dall'analisi del sito del CdL e del regolamento didattico emerge come il percorso di studi sia delineato in modo completo, con un linguaggio semplice e diretto, i requisiti necessari per l'ammissione siano dettagliati e il piano didattico sia presentato con chiarezza.

Non essendo più consultabile pubblicamente la scheda SUA sul portale University, si è scelto di analizzare a campione tre schede di insegnamento (un lab. e due corsi monografici) che risultano carenti nella definizione delle modalità di esame e poco approfondite nei temi trattati, mentre sono esaustive sugli obiettivi del corso.

### **F. Ulteriori proposte di miglioramento**

Le proposte di azione del CdL sono nel complesso valide e complete. In particolare si suggerisce di utilizzare l'occasione della revisione dei corsi a scelta (Rel. Del Preside Id. 05.23) per definire un panel di corsi opzionali più mirati, capaci anche di rispondere alle carenze segnalate per le competenze economico-gestionali, matematiche e informatiche.

### **G. Il CdS ha recepito i suggerimenti emersi dalla Relazione della CPDS 2023**

Il CdL ha recepito le indicazioni fornite dalla CPDS 2023, avviando azioni coerenti.

### **A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo**

La valutazione media dei corsi risulta allineata con quella dell'anno precedente. Si nota un leggera diminuzione nella soddisfazione complessiva sugli insegnamenti svolti (risposta alla domanda D20) da un valore medio 3,09 (2022/23) a 3,07 (2023/24). Dall'analisi del questionario relativo all'insoddisfazione degli studenti (con la soglia  $\Rightarrow 30\%$ ) si rilevano in particolare alcuni corsi con valori importanti fuori soglia. In particolare, per la domanda D20 si nota che le valutazioni di insoddisfazione relative a quattro sezioni di corsi di laboratorio afferenti all'area del disegno, risultano ancora con valori alti (38,89%, 54,55%, 37,70% e 48,08%). Come riportato dal riesame del CdS si nota che il CCS ha preso visione di tali insoddisfazioni e ha posto azione di sperimentazione al fine di verificare gli effetti ed eventualmente riproporre una nuova azione specifica nel caso in cui la situazione non migliorasse. Nel prossimo Riesame sarà restituito l'esito della nuova sperimentazione. Infine, si rileva che il CdS è stato efficace nel monitorare e rendere efficace una sezione di un corso che mostra un netto miglioramento nel valore dell'insoddisfazione generale (D20) scendendo da 38,89% (2021/22) al 34,55% (2022/23) fino a scendere sotto la soglia di 24,39% (2023/24). Il CdS ne ha preso atto di questa criticità ed è risultato vincente con le loro azioni.

Riguardo la percentuale di laureandi (dato PowerBi - CM08 Questionario Laureandi in risposta alla domanda 2 "se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente all'Università, Sì allo stesso corso di studio di questo ateneo"), il CdS ha tenuto bene in considerazione il dato, come suggerita dalla relazione CPDS 2023, che risulta con una percentuale del 63,64 % degli studenti laureandi nel 2023/24. La risposta se pur indica un calo di studenti che frequenterebbero il medesimo CdS rispetto al dato 74,6 % del 2021/22 e 68,30% del 2022/23 dimostra un complessivo buon indice di gradimento.

### **B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

La CPDS si è basata sulle statistiche delle risposte al questionario di soddisfazione degli studenti. In particolare, la risposta alla domanda D6 riguardante l'adeguatezza del materiale didattico (media 3.12) continua a registrare una situazione stazionaria rispetto agli anni precedenti (media 3.12 nel 2022/23, media 3.14 nel 2021/22) e le risposte alle domande D2 relative alle conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati sono in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente: 2.90 (2023/24), 2.88 (2022/23) e 2.91 (2021/22).

Per le domande relative alle infrastrutture: Domanda 17: Risultano solo 2 corsi del primo semestre con un'alta percentuale di insoddisfazione alla domanda e 3 corsi del secondo semestre. Domanda 18: Risultano 3 corsi del primo semestre con un'alta percentuale di insoddisfazione alla domanda e 1 del secondo semestre. Domanda 19: Risultano 14 corsi del primo semestre con un'alta percentuale di insoddisfazione, le rispettive percentuali sono: 30.77%, 36.00%, 30.43%, 40.00%, 32.73%, 46.15%, 34.46%, 33.33%, 36.89%, 54.55%, 37.70%, 48.08%, 60.87%, 37.50% e 4 corsi del secondo semestre.

La CPDS consiglia di continuare a monitorare l'andamento di questi indici come già avviato nei precedenti anni dallo stesso CdS. La CPDS suggerisce inoltre di monitorare la soddisfazione degli studenti attraverso un confronto aperto con le rappresentanze e i docenti coinvolti negli insegnamenti sotto osservazione.

### **C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Nel corso del triennio, il CdS si è avvalso di incontri in collaborazione con il Career Service di Ateneo al quale hanno partecipato professionisti a livello nazionale e internazionale, per un confronto sugli aspetti formativi e lavorativi dei laureati in design degli interni (I e II Livello) per ottimizzare la didattica e l'efficacia dei metodi di valutazione per renderli quanto più vicini alla realtà industriale. Queste attività mirano a sviluppare ulteriormente le competenze degli studenti e a rafforzare il legame tra il mondo accademico e quello professionale. La CPDS suggerisce di estendere la condivisione di queste esperienze anche ai docenti e ai rappresentanti degli studenti.

### **D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/ fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS**

Sono state recepite le indicazioni della CPDS dello scorso anno per monitorare e migliorare i LABORATORI per i quali il CdS ha preso dovuti accorgimenti e continua a monitorare l'insegnamento. Anche relativamente all'insegnamento di Progettazione Illuminotecnica il CdS ha preso provvedimenti attraverso la definizione di un profilo strutturato per il corso che ha determinato un miglioramento nel valore dell'insoddisfazione generale (D20). L'azione del CCS è stata efficace al fine di apportare migliorie.

Il precedente riesame proponeva quattro azioni di miglioramento e di monitoraggio che sono state completate.

Il CdS propone due nuove azioni (Az. 1/2024) Azione finalizzata a supportare l'area del disegno per affrontare le problematiche che emergono negli insegnamenti afferenti all'area del disegno e con l'obiettivo di migliorare l'offerta didattica relativa a quest'area di significativa importanza per la formazione del designer di interni e per l'attività professionale. (Az 2/2024) Azione finalizzata alla revisione del percorso di preparazione della prova finale per l'esame di laurea. Queste nuove azioni sono ritenute in linea gli obiettivi della CPDS e in linea anche con altri CdS. Le proposte e le tempistiche sono stimate plausibili e realizzabili.

### **E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Non essendo più consultabile pubblicamente la scheda SUA sul portale University, si è scelto di analizzare a campione tre pagine descrittive (sito web di Ateneo e Corsi di Studi) di un laboratorio e due corsi teorici del CdS, e si conferma che le modalità di accertamento delle conoscenze e valutazione degli studenti sono correttamente descritte.

### **F. Ulteriori proposte di miglioramento**

Le azioni di miglioramento proposte dal CdS rispecchiano gli obiettivi della CPDS in termini di divulgazione delle azioni che ogni anno sono attivate per il miglioramento dei Corsi di Studio. Inoltre, il costante monitoraggio di alcune azioni è visto dalla CPDS come una buona pratica di gestione.

La CPDS invita il CCS di continuare la buona pratica di considerare le azioni di sensibilizzazione tra corpo docente e studenti per promuovere valutazioni basate su una gamma più estesa di giudizio al fine di tenere alta la soddisfazione degli studenti. Inoltre, si consiglia di agevolare il dialogo tra docenti per evitare ripetizioni di argomenti trattati o assumere, al contrario, la conoscenza di certi argomenti quando non sono stati trattati da altri corsi. Infine, la CPDS invita a prestare particolare attenzione al rapporto carico di studio/crediti assegnati, che sembra presentare una criticità in diversi corsi ripete in più corsi.

### **G. Il CdS ha recepito i suggerimenti emersi dalla Relazione della CPDS 2023**

Nel complesso il CdS ha recepito le proposte e i suggerimenti avanzati dalla CPDS nelle scorse Relazioni Annuali. Sono state recepite le indicazioni della CPDS dello scorso anno per monitorare e migliorare i corsi che presentassero forti criticità e riguardanti le azioni di miglioramento. Dal riesame si ha evidenza che le proposte della relazione della CPDS 2023 sono state ben analizzate ed utilizzate per la formulazione delle nuove azioni di miglioramento.

### **A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo**

La lettura del riesame mostra anche per quest'anno l'attrattività del CdS rimane invariata, con un lieve innalzamento del voto medio di maturità degli immatricolati. Aumenta anche il numero di immatricolati stranieri (da 22 a 36) e anche il numero di studenti in scambio segue un trend positivo dopo lo stop dovuto alla pandemia.

Nel 2023 i laureati sono diminuiti (117) rispetto al 2022 (124) e al 2021 (151), anno di picco post-pandemico. Nel lungo periodo il numero resta stabile, con il 95% laureato in corso e il 5% con un anno di ritardo (a.a. 2021/2022), si consiglia di mantenere monitorato questo dato. Rimane stabile il valore del tasso di occupazione ma un segnale positivo riguarda la riduzione dei ritiri dagli studi, che passa da 19 a 5.

Nel riesame si registra un aumento degli insegnamenti con oltre il 30% di studenti insoddisfatti rispetto ai due anni precedenti. Le criticità coinvolgono ora 11 insegnamenti, di cui 3 con insoddisfazione moderata (tra il 30% e il 35%) e 8 con percentuali di insoddisfazione più alte (tra il 35,09% e il 48,98%). La Coordinatrice segnala di aver incontrato i docenti di tali insegnamenti in due occasioni per analizzare il contesto e avviare azioni di miglioramento. Per i corsi con minore insoddisfazione, i problemi sono risultati contingenti e risolvibili, mentre per quelli con maggiore insoddisfazione sono state pianificate azioni incisive che vengono descritte accuratamente nel riesame. Questa pratica di ascolto e co-progettazione viene vista positivamente dalla CPDS, che ribadisce l'importanza del coinvolgimento anche delle rappresentanze degli studenti all'interno di tali processi.

### **B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Dal riesame emerge che il CdS ha partecipato attivamente al "Progetto di innovazione didattica per la Formazione Laboratoriale Strumentale" del Dipartimento di Design, per rispondere alle esigenze del mercato, integrando nuove metodologie e strumenti digitali. La didattica per la modellistica è stata riprogettata con nuovi manuali, 180 video tutorial e formazione per i tecnici. Sono stati introdotti inoltre strumenti per competenze sulla sostenibilità (progetto EU Fashion SEEDS) e resi i laboratori più flessibili, integrando tecnologie analogiche e digitali. Tale modello promuove una maggiore sinergia tra didattica, ricerca e imprese ed è coerente con gli obiettivi che il CdS persegue attraverso le proprie azioni di miglioramento.

### **C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Il CdS monitora costantemente sia l'andamento della didattica, sia l'aggiornamento dei profili formativi mediante un continuo confronto con il mercato del lavoro. Dal riesame emerge che quest'anno è stato attivato un contatto con gli Human Resource Manager e Talent recruiter delle principali aziende e brand internazionali della moda. Inoltre il CdS ha partecipato ad alcune attività di ricerca di tre progetti europei che hanno avviato il dialogo con un network di Università internazionali. Tali attività hanno permesso di verificare e aggiornare alcuni insegnamenti rendendoli più coerenti con le tematiche contemporanee del settore di riferimento. Come buona pratica, la CPDS suggerisce di condividere queste iniziative anche con i docenti a contratto e con le rappresentanze degli studenti.

### **D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/ fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS**

Il riesame appare completo e dettagliato. Delle due azioni di miglioramento proposte l'anno precedente, una riguardava la revisione dell'offerta formativa del CdL per adeguarla alle competenze richieste dalla transizione sostenibile e digitale. Tale attività viene conclusa dopo aver raggiunto una maggiore integrazione della sostenibilità nell'offerta formativa, con focus sui materiali tessili sostenibili e un rafforzamento del tema nei corsi e laboratori, grazie anche allo scambio tra il CdS, l'advisory board, i docenti e le rappresentanze degli studenti.

La seconda azione si prefiggeva di delineare un programma di attività culturali rivolte agli studenti del CdS attraverso visite guidate a mostre ed eventi, a imprese della filiera moda e presso i musei di impresa. Questa azione prosegue dato che le attività previste sono molteplici e complesse. Il progetto culturale "Fashion is Culture," rivolto agli studenti di L e LM del CdS, mira a integrare conoscenze sul settore moda e promuovere collaborazione tra studenti, docenti e mercato. Prevederà visite a distretti industriali, aziende, centri studio e partecipazione a eventi come il Sustainability Phigital Expo di Roma. Il CdS necessita di definire budget, gestione spostamenti e coordinamento organizzativo, ma l'avvio operativo è previsto tra settembre e ottobre, con attività iniziali già programmate.

La CPDS sottolinea la coerenza del CdS nello svolgere e progettare azioni mirate alla connessione della disciplina della Moda con il tessuto culturale circostante, al fine di promuovere le nuove professioni ma anche con un obiettivo più ampio legato all'orientamento per le nuove generazioni di studenti.

### **E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Non essendo più consultabile pubblicamente la scheda SUA, si è scelto di analizzare a campione le pagine descrittive online (sito web di Ateneo) di un laboratorio e due corsi teorici del CdS e si conferma che le modalità di accertamento delle conoscenze e valutazione degli studenti sono correttamente descritte.

### **F. Ulteriori proposte di miglioramento**

Il Coordinamento del CdS, in accordo con i rappresentanti degli studenti, propone di proseguire con l'azione di miglioramento proposta lo scorso anno e prevede la progettazione di tre nuove azioni sinergiche per aumentare la visibilità del "fare moda" al Politecnico verso società, mercato, fiere ed eventi, coinvolgendo sia la laurea triennale che magistrale. La CPDS valuta positivamente il costante confronto con il mercato del lavoro attuato dal CdS, così come lo scambio con docenti, studenti e rappresentanze. Si suggerisce altresì di monitorare la qualità della didattica, anche attraverso future azioni di miglioramento.

### **G. Il CdS ha recepito i suggerimenti emersi dalla Relazione della CPDS 2023**

Nella parte finale del riesame viene espresso chiaramente che i suggerimenti della relazione 2023 della CPDS sono stati considerati per l'attuazione e la programmazione delle azioni di miglioramento, in particolare nel continuare la pianificazione di nuove sperimentazioni di didattica innovativa.



### **A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo**

La risposta media alla domanda D20 del questionario di Ateneo, che misura la soddisfazione complessiva riguardo allo svolgimento dell'insegnamento, si attesta a 3,04 per l'anno accademico 2023/2024. Questo valore, costante rispetto agli anni precedenti, è considerato più che soddisfacente. Un dato rilevante riguarda i tirocini: nel 2023/2024 sono stati attivati complessivamente 18 tirocini, di cui 16 curricolari facoltativi e 2 obbligatori. Questo rappresenta un aumento significativo rispetto ai 12 tirocini registrati sia nel 2022/2023 sia nel 2021/2022. Gli indicatori relativi alla soddisfazione e all'occupabilità mostrano una tendenza positiva, con il 91,4% dei laureati che si dichiarano complessivamente soddisfatti del Corso di Studio, in linea con i risultati del 2021 e in crescita costante dal 2018. Inoltre, il tasso di occupazione, comprensivo dei PhD con borsa, si attesta all'81,40%, come evidenziato nel documento di riesame.

Dall'analisi dei dati su Power BI relativi alle opinioni degli studenti emerge che il numero di insegnamenti con una percentuale di studenti insoddisfatti superiore al 30% (ovvero valutazioni tra 1 e 2) è aumentato, passando da 19 nel precedente riesame a 22 nel 2023/2024. Questo incremento potrebbe essere legato alla parziale modifica del quadro didattico, che ha coinvolto il primo anno, sperimentando l'emisemestre per i laboratori di Elementi visivi e Fondamenti del progetto in 3 sezioni su 5. Il documento di riesame sottolinea che sarà necessaria un'ulteriore verifica al termine della completa implementazione delle modifiche didattiche previste entro l'anno accademico 2026/2027.

La CPDS suggerisce di fissare incontri one to one con i docenti degli insegnamenti per individuare azioni di miglioramento mirate.

### **B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Dai questionari OPIS (POWER BI ICM10) emerge un indice di soddisfazione complessivo pari a 4,04 (media ponderata) per l'anno 2023, un risultato considerato soddisfacente, sebbene siano state identificate potenziali aree di miglioramento nei servizi ICT. In particolare, la valutazione della domanda D6 relativa all'adeguatezza del materiale didattico registra un punteggio di 3,07 nel 2023/24, sostanzialmente invariato rispetto al 2022/23, ma in leggero miglioramento rispetto agli anni precedenti.

Per quanto riguarda le domande relative alla qualità delle aule utilizzate per seguire i corsi (D17, D18, D19), i punteggi mostrano un trend positivo rispetto agli anni precedenti, con valori rispettivamente di 3,17 per la domanda D17, 3,52 per la D18 e 3,20 per la D19. Questi dati suggeriscono un progressivo miglioramento della percezione degli spazi dedicati alla didattica.

### **C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

A partire dal 2020, il Corso di Studio ha avviato una revisione del percorso formativo della laurea triennale, coinvolgendo la Scuola, il Comitato Tecnico e lo Steering Committee. Ad oggi, il Corso di Studio conferma che l'offerta formativa, gli obiettivi di apprendimento e i risultati attesi risultano adeguati sia al contesto di riferimento sia all'orientamento verso il mondo del lavoro. Infine, i risultati relativi alle domande D3 ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato dal sito web del corso"), D10 ("La chiarezza delle modalità di esame") e D5 ("La proporzione tra carico di studio e crediti assegnati per insegnamento") sono altamente positivi, con punteggi rispettivamente pari a 3,28, 3,22 e 3,10.

### **D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/ fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS**

Il riesame risulta completo ed efficace. Il CDS conferma quattro diverse azioni di miglioramento in linea con quelle degli anni precedenti: (i) miglioramento dell'occupabilità dei laureati triennali; (ii) valorizzazione della qualità degli insegnamenti e confronto tra insegnamenti analoghi in sezioni diverse; (iii) promozione dell'internazionalizzazione; (iv) introduzione di innovazioni nella didattica. Il CDS definisce obiettivi, responsabili e tempistiche per il loro raggiungimento, sviluppando il



piano di miglioramento in coerenza con lo stato di avanzamento delle azioni individuate nell'anno precedente. Le azioni proposte appaiono realistiche e ben equilibrate sul piano temporale.

### **E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

A partire dallo scorso anno accademico, la scheda SUA non è più consultabile pubblicamente sul portale University. Per questo motivo, si è deciso di analizzare un campione composto da tre schede di insegnamento (un laboratorio e due corsi monografici). Dall'analisi è emerso che le schede risultano carenti nella definizione delle modalità di esame e trattano in modo poco approfondito i temi del corso, pur essendo esaustive nella descrizione degli obiettivi formativi. Tutte le informazioni fornite risultano comunque fruibili e comprensibili.

### **F. Ulteriori proposte di miglioramento**

Le proposte di azione presentate dal Corso di Studio della laurea triennale sono globalmente valide e complete. Dall'analisi critica emergono nuove proposte che evidenziano un impegno sia nell'ascolto che nella condivisione approfondita con gli studenti del Corso di Studio. Si ritiene che tali iniziative siano fondamentali per favorire scelte informate e ben ponderate. In aggiunta, il Corso di Studio continua a potenziare le sperimentazioni di didattica innovativa, attività che prosegue in parallelo ed integrazione all'azione 01 in quanto funzionale al processo di Revisione del percorso formativo del CdL.

### **G. Il CdS ha recepito i suggerimenti emersi dalla Relazione della CPDS 2023**

Il CdS e il gruppo del riesame hanno tenuto in considerazione i suggerimenti emersi dalla relazione della CPDS e che risultano in sintonia con gli obiettivi, per lo svolgimento delle azioni previste.

# I CORSI DI STUDIO

REPORT

2024

LAUREA

MAGISTRALE

### A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

Il campione di studenti che hanno compilato i questionari OPIS si mantiene significativo, ma in leggero calo: 82,97% (era 83,51 nel 22/23 e sempre oltre l'80% nel triennio). Dall'analisi si conferma una generale soddisfazione per il CdLM: nell'ultima rilevazione (a.a.23/24) tutte le medie di risposta superano la soglia dei 3 p.ti. Si rileva, in contrasto con tale andamento, solo la D20, che passa da 3,15 del 22/23 al 2,98 attuale (valore ulteriormente sceso dalla data del riesame alla data odierna). Entrando nel merito di tale criticità, si riscontra una insoddisfazione maggiore del 30% su solo 5 insegnamenti (contro i 9 del 22/23), distinti tra 3 laboratori (nessuno con oltre il 50% di insoddisfatti) e 2 corsi mono-disciplinari. Di questi ultimi si segnala in particolare 1 corso con una % di insoddisfatti superiore all'85%. Da tali dati si nota che sulla diminuzione del n. di corsi sopra soglia incide l'assenza dei 4 corsi a scelta rilevati l'anno scorso; inoltre, si nota la concentrazione di tutti i corsi sopra soglia nel primo anno.

Il CdLM si conferma estremamente attrattivo, con il n. di iscritti passati da 335 nel 22/23 a 350 nel 23/24; anche l'attrattività verso l'estero rimane alta (nel 23/24 il n. di richieste da parte di studenti stranieri è cresciuto a 280 e il decremento di iscritti – 15 – è dovuto a un problema tecnico). Altalenante il dato sulla soddisfazione dei laureandi (iC25), che passa da 84,6% nel 2021 a 90,4 nel 2022, per ritornare a 84% nel 2023 (dato più basso del quinquennio), così come la % di laureati che si riscriverebbero allo stesso CdLM (iC18: 66,7% nel 2021, 85,4 nel 2022 e di nuovo 65,5 nel 2023); in entrambi i casi si potrebbe valutare se per il 2022 sia intervenuto un fattore esterno che ha inciso sul dato. Infine, per il tasso di abbandono il n. di ritirati si conferma basso (4 nel 23/24, 3 l'anno precedente, 1 nel 21/22). Critici i dati relativi alla % di immatricolati (iC22) e di laureati (iC02) che si laureano entro la durata normale del corso: iC22 decresce costantemente da 68,1% (2019) a 48,4 (2022); iC02 passa da 68,3% (2019) a 55 (2023), per la prima volta sotto il 60% nel quinquennio. Entrambi gli indicatori sono sotto media di Ateneo (iC02: 68,8%, iC22 61,8%)

### B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La CPDS si è basata sulle domande 6, 11, 17, 18 e 19 del questionario OPIS. In riferimento all'ultima rilevazione (a.a. 23/24) tutte le medie superano la soglia dei 3 p.ti; in particolare quelle relative al materiale didattico confermano valori alti, ma in diminuzione nell'ultimo a.a. di quasi 2 p.ti decimali (D6: 3,13 e D11: 3,25). La D18 spicca in positivo (3,63: valore più alto del triennio) e si segnala l'incremento D19 sull'adeguatezza degli spazi/attrezzature per la didattica integrativa (3,25, con un netto calo delle risposte critiche: dal 17,12% al 10,61%).

### C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS si è basata sulle domande 2, 4 e 10 del questionario OPIS, rispetto a cui si registrano riscontri positivi, con una media di risposte sempre oltre la soglia dei 3 p.ti nel 2024 (seppur in leggero calo); si consideri però la criticità delle competenze pregresse (D2: 3,08, con 20,31% di risposte critiche). In merito alle competenze conseguite, il questionario laureandi manifesta un aumento o una conferma nella soddisfazione per le competenze informatiche generali (D9: da 2,98 del 22/23 a 3,21 del 23/24) e per quelle specifiche (D10: da 3,11 a 3,09); tuttavia, pur in aumento, permane la percezione di lacune nelle conoscenze matematiche (D8: da 2,40 a 2,59) ed economico-gestionali (D11: da 2,31 a 2,56 con una % di "decisamente insoddisfatti" superiore all'11). Rispetto alla D1 sulla soddisfazione complessiva per il CdS la media cala leggermente, ma rimane positiva (da 3,19 a 3,12 nel 2024).

Sui metodi di accertamento delle conoscenze, grazie all'az. migliorativa conclusa (01/2023) tra il 21/22 e il 23/24 si registra un calo sia nella media del voto di laurea (da 108,60 a 107,90/110) che nel voto medio degli esami (da 28,70 a 28,39/30); tuttavia si segnala che nel 2024 oltre la metà dei laureati ha ottenuto 110 o 110L (vs 37,29% di Scuola).

Il CdLM ha consolidato le azioni per incrementare le relazioni con il mondo del lavoro, a cui hanno contribuito la costituzione dell'Advisory Board e le iniziative per il ventennale del Corso. Le esperienze di tirocinio risultano pienamente soddisfacenti sia per gli studenti che per i tutor aziendali e confermano l'adeguatezza delle competenze acquisite. Il ri-

esame rileva un possibile miglioramento nel match tra studenti e aziende (4% con Career Service) e nell'individuazione di job position più coerenti con le richieste del CdS. Inoltre, per consolidare l'internazionalizzazione intende rafforzare i tirocini esteri (nel 2024 il 93,51% si sono svolti in Italia, vs l'89% del 2023).

I dati confermano l'ottima spendibilità del titolo di studio: la % di laureati occupati a un anno dal Titolo (iC26) nel 2021 si attesta a 94,1% e nel 2023 al 93,5%, un valore decisamente superiore alla media di Ateneo (87,9%) e nazionale (78,2%). Anche la retribuzione mensile media risulta in crescita, da 1.273 € del 2020 a 1.698 € nel 2022.

### **D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS**

Nel Riesame risultano efficacemente analizzati l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio, nonché gli esiti occupazionali dei laureati. Le azioni di miglioramento appaiono coerenti con l'impianto dei dati e dei problemi evidenziati. Il CdLM propone 1 azione di monitoraggio volta a indagare la soddisfazione degli studenti (01/2025); a fronte dei valori commentati nel quadro A si ritiene che tale azione sia utile per una valutazione del trend generale.

Il Riesame segnala tra le azioni in corso la 01/2024 (Risultati studenti stranieri); i dati ne confermano la necessità, con voto medio agli esami di 27,45 nel 2023/24 (vs 28,39 degli italiani) e voto medio di laurea di 104,58 (vs 107,90/110).

Infine, si ribadisce l'importanza di monitorare le azioni avviate nel biennio precedente; ad es. si segnala che l'az. 02/2023 (riesame 2022), in corso nel '23, non è stata ripresa nel '24. Di fatto però rimane osservata: l'aumento degli studenti outgoing (passati nel triennio da 28 a 57), degli incoming (30 nel 23/24) e l'interesse per gli scambi esteri avallano la scelta di continuare ad aggiornare gli accordi di scambio, in particolare per la doppia laurea Extra Ue.

### **E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

La descrizione del CdS evidenzia le sinergie tra gli insegnamenti e le possibilità di personalizzazione del piano di studi, inoltre fornisce indicazioni puntuali sulle modalità di preiscrizione; le prospettive professionali sono illustrate in modo chiaro, con esempi di ruoli e settori di inserimento per i laureati. Non essendo più consultabile pubblicamente la scheda SUA sul portale University, si è scelto di analizzare a campione tre schede di insegnamento (un lab. e due corsi monografici) che risultano esaustive nella descrizione delle tematiche affrontate e coerenti con gli obiettivi del corso, mentre sono poco dettagliate le modalità di valutazione e le conoscenze preliminari pregresse richieste.

### **F. Ulteriori proposte di miglioramento**

Poiché le insoddisfazioni oltre il 30% riguardano solo corsi dell'anno 1 del CdLM, si suggeriscono azioni (informative, conoscitive, formative) con un focus specifico sugli studenti di tale anno.

È apprezzabile che il riesame si proponga, pur senza predisporre un'azione specifica, di monitorare alcune criticità: in particolare quelle relative ai cali della % di soddisfazione dei laureandi e della % di laureati e immatricolati che si laureano oltre la durata normale del corso; si condivide la scelta di valutare una eventuale futura azione di miglioramento, ma si suggerisce di utilizzare l'az. 01/2025 per prime riflessioni in tal senso, indagando eventuali ragioni intrinseche al CdLM (iC02 e iC22 seguono il trend di decrescita di Ateneo, ma con cali decisamente maggiori).

### **G. Il CdS ha recepito i suggerimenti emersi dalla Relazione della CPDS 2023**

Il CdLM ha recepito le indicazioni fornite dalla CPDS 2023, avviando azioni coerenti.

### A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

La valutazione della didattica è stata analizzata dai dati disponibili in Power BI relativi alle opinioni degli studenti (OPIS) sugli insegnamenti. Essa risulta allineata con quella dell'anno precedente presentando un decisivo aumento complessivo della soddisfazione degli studenti su tutte le domande da un valore medio di 3.23 (2022/23) a 3.31 (2023/24). Anche la soddisfazione complessiva in risposta alla domanda D20 registra un aumento da 3.16 (2021/22) a 3.05 (2022/23) a 3.14 (2023/24). Dall'analisi del questionario relativo all'insoddisfazione ( $\geq 30\%$ ) si rilevano in particolare alcuni corsi con valori importanti fuori soglia per svariate domande e con un valore di insoddisfazione generale (D20) significativo. Il CdS ha effettuato già un'analisi dettagliata di questi corsi e soprattutto di quelli in cui il valore della D20 risulta largamente fuori soglia con un valore  $\geq 50\%$ . Si apprezza che il CdS abbia approfondito molte delle criticità durante il Riesame, con alcuni risultati già verificati nelle azioni precedenti e nei confronti con docenti e referenti dei laboratori. In particolare alcuni corsi sono stati modificati con l'approvazione del Manifesto degli studi per l'a.a. 2023/2024 e aggiornati ulteriormente grazie ad azioni di miglioramento incluse nella Scheda di Monitoraggio di ottobre 2023, attuate nel Manifesto 2024/2025. Si suggerisce al CdS di continuare a monitorare quei corsi con elevate criticità, alcuni dei quali sono stati già presi in considerazione dal CdS nel loro riesame 2024.

Riguardo la percentuale di laureandi (dato PowerBi - CM08 Questionario Laureandi in risposta alla domanda 2 "se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente all'Università, Sì allo stesso corso di studio di questo ateneo"), il CdS ha tenuto in considerazione il dato, come suggerito dalla relazione CPDS 2023, che registra un decremento piuttosto cospicuo con un valore medio di 40% degli studenti nel 2023/24 rispetto alla percentuale del 53% nel 2022/2023, del 54,31% nel 2021/22 e 56% nel 2020/21 che si riscriverebbe allo stesso Corso di Studio, con una rilevabile diminuzione della percentuale. La CPDS suggerisce di monitorare questo dato e di capirne i motivi di tale diminuzione.

### B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

La CPDS si è basata sulle statistiche delle risposte al questionario di soddisfazione degli studenti. In particolare, la risposta alla domanda D6 riguardante l'adeguatezza del materiale didattico registra un sostanziale aumento rispetto agli anni precedenti: da un valore medio di 3.22 (2021/22), 3.11 (2022/23) a 3.23 (2023/24) e le risposte alla domanda (D8) relative alla chiarezza di esporre gli argomenti registrano un aumento: da 3.26 (2021/2022) a 3.11 (2022/23) a 3.26 (2023/24).

Per le domande relative alle infrastrutture: Domanda 17: Risultano esserci 4 corsi del primo semestre con un'elevata soglia di insoddisfazione da parte degli studenti alla domanda e un corso del secondo semestre.

Domanda 18: Risulta esserci un solo corso con una percentuale di insoddisfatti sopra la soglia.

Domanda 19: : Risulta esserci un solo corso del primo semestre con una percentuale di insoddisfatti sopra la soglia e un corso del secondo semestre. La CPDS apprezza il lavoro svolto in complessivo sulla soddisfazione dello studente e consiglia di continuare la buona pratica di monitorare l'andamento di questi indici, in funzione delle modalità didattiche in continuo mutamento. La CPDS suggerisce inoltre come buona pratica di monitorare la soddisfazione degli studenti attraverso un confronto aperto con le rappresentanze e i docenti coinvolti negli insegnamenti sotto osservazione.

### C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Nel corso del triennio, il CdS si è avvalso di incontri e Focus Group in collaborazione con il Career Service di Ateneo al quale hanno partecipato 11 professionisti a livello nazionale e internazionale, per un confronto sugli aspetti formativi e lavorativi dei laureati in design degli interni (I e II Livello) per ottimizzare la didattica e l'efficacia dei metodi di valutazione per renderli quanto più vicini alla realtà industriale. Queste attività mirano a sviluppare ulteriormente le competenze degli studenti e a rafforzare il legame tra il mondo accademico e quello professionale. La CPDS suggerisce di estendere la condivisione di queste esperienze anche ai docenti e ai rappresentanti degli studenti.

### **D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/ fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS**

Il precedente riesame proponeva tre azioni di miglioramento e di monitoraggio che sono state ampiamente discusse nel riesame 2024 valutandone l'efficacia e la validità del Corso. Sono state recepite le indicazioni della CPDS dello scorso anno per monitorare e migliorare i corsi che presentassero forti criticità e riguardanti le azioni di miglioramento. In particolare, per quanto riguarda la nuova sull'Integrazione Design for Flexible Dwelling and Living Spaces in Motion sono stati seguiti i consigli della CPDS di monitorare e valutare l'aumento del numero programmato per le risorse di aule e di docenza, questione che è stata messa al vaglio della presidenza e degli uffici predisposti. Si nota che Az 01/2024 (prosecuzione azione 2023) Integrazione Design for Flexible Dwelling and Living Spaces in Motion sia ancora in corso.

Per quanto riguarda le azioni di continuità il CdS ha considerato con attenzione l'azione finalizzata ad aumentare le competenze relative agli aspetti della pratica della professione e l'avvicinamento al Mercato del Lavoro che è stata effettivamente implementata ampliando in particolare l'offerta dei corsi con la creazione del Thesis Incubator Design Studio in partnership con le imprese. Si nota che Az 02/2023 (prosecuzione Azione 2022) Mercato del lavoro/Competenze specifiche è stata completata. L'azione 02/2024 Interior e Exhibit Design (prosecuzione Azione 2022) viene riproposta come nuova azione. Le proposte e le tempistiche sono stimate plausibili e realizzabili.

### **E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Non essendo più consultabile pubblicamente la scheda SUA sul portale University, si è scelto di analizzare a campione tre pagine descrittive (sito web di Ateneo e Corsi di Studi) di un laboratorio e due corsi teorici del CdS, e si conferma che le modalità di accertamento delle conoscenze e valutazione degli studenti sono correttamente descritte. Per garantire un costante miglioramento nella verifica delle informazioni, sia in termini di completezza che di chiarezza, si consiglia di effettuare aggiornamenti regolari per assicurare l'efficienza e la fruibilità del servizio.

### **F. Ulteriori proposte di miglioramento**

Le azioni di miglioramento proposte dal CdS rispecchiano gli obiettivi della CPDS in termini di divulgazione delle azioni che ogni anno sono attivate per il miglioramento dei Corsi di Studio. Inoltre, il costante monitoraggio di alcune azioni è visto dalla CPDS come una buona pratica di gestione. Pertanto, come riportato nel quadro B e C, la CPDS suggerisce di continuare a monitorare la risoluzione delle problematiche rilevate in relazione agli insegnamenti con grado di insoddisfazione superiore al 30%. In particolare, la CPDS invita il CdS a considerare l'agevolazione del dialogo tra docenti per evitare ripetizioni di argomenti trattati o assumere, al contrario, la conoscenza di certi argomenti quando non sono stati trattati da altri corsi. Infine, la CPDS invita a prestare particolare attenzione al rapporto carico di studio/crediti assegnati, che sembra presentare una criticità in diversi corsi ripete in più corsi.

### **G. Il CdS ha recepito i suggerimenti emersi dalla Relazione della CPDS 2023**

Nel complesso il CdS ha recepito le proposte e i suggerimenti avanzati dalla CPDS nelle scorse Relazioni Annuali Dal riesame si ha evidenza che le proposte della relazione della CPDS 2023 sono state ben analizzate ed utilizzate per la formulazione delle nuove azioni di miglioramento.

### **A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo**

La lettura del riesame evidenzia che nell'a.a. 2023/2024 gli iscritti al primo anno del CdS sono aumentati a 79, superando il numero programmato di 70. Gli immatricolati stranieri raggiungono il 48,10%, un dato superiore alla media della macroarea e di Ateneo, evidenziando l'internazionalizzazione del corso. Gli scambi incoming (18 studenti) e outgoing (20 studenti, prevalentemente grazie ad accordi extra-UE) sono aumentati rispetto agli anni precedenti, segnando la ripresa dopo le restrizioni pandemiche e i miglioramenti nelle relazioni internazionali. Rimane basso il numero di studenti provenienti dalle Scuole di Design europee, a causa della similarità nei programmi offerti ma il CdS prosegue un'osservazione per cercare distintivi per attrarre maggiormente università del Nord Europa.

Il numero di laureati per anno solare è aumentato costantemente nel periodo considerato, evidenziando una crescita stabile dopo le difficoltà legate al periodo pandemico. Anche i dati relativi ai tirocini e agli esiti occupazionali non presentano criticità, rimanendo costante all'87% il tasso di occupazione dei Laureati impiegati ad un anno dal conseguimento dalla Laurea (85% per i laureati italiani e 90% per i laureati internazionali).

Anche per l'a.a. 2023/2024 il monitoraggio dell'opinione degli studenti indica una riduzione dell'insoddisfazione. Solo un insegnamento supera il 30% di insoddisfazione, rispetto ai due degli anni precedenti, grazie agli interventi correttivi attuati. Nel riesame si esplicita che l'insegnamento ancora critico sarà completamente riprogettato per il 2024/2025, con nuovi docenti e obiettivi riallineati.

Si segnala inoltre che la soddisfazione complessiva dei laureandi è scesa all'83% (91% nel 2022/2023), mentre rimane in linea con gli anni precedenti la percentuale di chi si iscriverebbe nuovamente (58%).

La CPDS riconosce l'attenzione del coordinamento del CdS nell'analisi dei dati di supporto e raccomanda di includere le rappresentanze nelle valutazioni periodiche.

### **B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

La media delle risposte alle domande 6, 11, 17, 18 e 19 del questionario OPIS resta in linea con gli anni precedenti, senza significativi miglioramenti. La CPDS suggerisce di monitorare costantemente queste specifiche domande, al fine di leggere o prevedere le necessità operative di corsi e laboratori.

### **C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Anche per l'anno 2024 sono aumentati i momenti di confronto con soggetti esperti del mondo professionale connesso al settore Moda. Il CdS ha organizzato incontri con esperti del mercato, imprese e associazioni per monitorare e migliorare le proprie attività. Gli incontri hanno evidenziato l'importanza di competenze legate alla sostenibilità, intesa in senso ambientale, sociale e culturale, e alla trasformazione digitale, con particolare enfasi sull'intelligenza artificiale. Inoltre, sono state avviate collaborazioni su progetti focalizzati su sostenibilità ed economia circolare, come con Mae-ba International, e iniziative per coinvolgere gli studenti in eventi di rilievo come il Phygital Sustainability Expo 2025, dove potranno presentare i propri progetti e interagire con professionisti del settore. Queste azioni mirano a rafforzare competenze attuali e a consolidare i legami tra didattica e mondo del lavoro. La CPDS propone, come buona pratica, di condividere tali iniziative anche con i docenti, sia strutturati sia a contratto, e con i rappresentanti degli studenti.

### **D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/ fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS**

Il riesame appare completo e dettagliato. La singola azione di miglioramento presentata dal CdS nello scorso riesame (comune al percorso di Laurea Triennale) viene avviata e proseguirà anche nel 2025, dato che le attività previste sono molteplici e complesse. Il progetto è ambizioso e necessita la definizione di un solido coordinamento organizzativo. L'avvio operativo è previsto tra settembre e ottobre, con attività iniziali già programmate.

La CPDS sottolinea la coerenza del CdS nello svolgere e progettare azioni mirate alla connessione della disciplina della Moda con il tessuto culturale circostante, al fine di promuovere le nuove professioni ma anche con un obiettivo più ampio legato all'orientamento per le nuove generazioni di studenti.

### **E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Non essendo più consultabile pubblicamente la scheda SUA, si è scelto di analizzare a campione le pagine descrittive online (sito web di Ateneo) di un laboratorio e due corsi teorici del CdS e si conferma che le modalità di accertamento delle conoscenze e valutazione degli studenti sono correttamente descritte.

### **F. Ulteriori proposte di miglioramento**

Il CdS orienta le tre nuove azioni di miglioramento verso l'area della comunicazione esterna, al fine di potenziare la propria identità. In collaborazione con i Rappresentanti degli studenti e in sinergia con la Laurea Triennale, sono state pianificate azioni mirate per rafforzare la comunicazione delle attività progettuali e dei profili formati. Inoltre, il CdS intende completare l'azione dello scorso anno relativa al "Programma di attività culturali rivolte agli studenti del CdS," già avviata ma ancora da definire nei dettagli.

La CPDS valuta positivamente il costante confronto con il mercato del lavoro attuato dal CdS, così come lo scambio con docenti, studenti e rappresentanze.

### **G. Il CdS ha recepito i suggerimenti emersi dalla Relazione della CPDS 2023**

Nel riesame viene espresso in avvio che i suggerimenti della relazione 2023 della CPDS sono stati considerati per la stesura dello stesso. Inoltre, la programmazione e la prosecuzione delle azioni di miglioramento mettono al centro la comunicazione, l'esperienza degli studenti e il dialogo con le rappresentanze, come auspicato nelle relazioni degli ultimi anni.



### **A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo**

La media delle risposte alla domanda 20 del questionario, relativa alla soddisfazione complessiva sullo svolgimento dell'insegnamento, si assesta, passando dal 3,12 del 2022/23 al 3,09 del 2023/24, seguendo una leggera inflessione in negativo rilevato anche nella media della Scuola (3,07 per il A.A. 2023/24). La CP chiede di continuare a monitorare la situazione in maniera tale da assicurare la crescita e stabilizzazione dei valori di soddisfazione.

Nel triennio 2021/22-2023/24, la media delle risposte alle domande 2 (sull'adeguatezza delle conoscenze pregresse) si è assestata con valore pari a 3,18 nel A.A. 2023/24, in linea con la media della Scuola per i Corsi di Laurea Magistrale. La media delle risposte per la domanda 5 (carico di studio rispetto ai CFU assegnati), è variata in positivo nel triennio e si attesta ora a un valore di 3,14, in linea con il valore medio della Scuola (pari a 3,11). Per la domanda D5 si segnala che gli insegnamenti con grado di insoddisfazione superiore al 30% sono passati da 5 a 4 rispetto all'A.A. precedente ma, anche quest'anno, la situazione riguarda i corsi monodisciplinari, di cui uno a scelta.

Anche la media delle risposte alla domanda 4 segue un trend positivo, passando dal 2,96 dell'A.A. 2022/23 al 3,10 del A.A. 2023/24. Il valore risulta allineato alla media di Scuola, pari a 3,13 per l'ultimo A.A.

In merito alle domande 14, 15 e 16, che riguardano le attività didattiche integrative, continua il miglioramento progressivo nelle medie, con valori al di sopra delle medie della Scuola per l'anno 2023/24. Il numero di insegnamenti che presentano 4 o più domande con percentuale di studenti insoddisfatti (cioè studenti che hanno assegnato una valutazione tra 1 e 2) superiore al 30% passa da 2 a 6 di cui 2 corsi monodisciplinari, uno obbligatorio e uno a scelta, con un grado di insoddisfazione complessiva tra il 30% e il 40% e 3 corsi, di cui uno un Laboratorio, tra il 45% e il 55% di insoddisfazione complessiva. Il sesto corso, monodisciplinare a scelta, pur con più di 4 domande con percentuale di insoddisfazione superiore al 30% non registra un'insoddisfazione complessiva superiore alla soglia.

In riferimento a questa analisi, la CPDS apprezza le azioni svolte nel corso del 2024 che hanno consentito il raggiungimento dell'obiettivo 2 "Armonizzare i contenuti degli insegnamenti per ridurre eventuali ripetizioni di argomenti già trattati" e suggerisce di mantenere l'obiettivo dedicato 4 "Monitorare l'andamento della percentuale di insoddisfatti sugli insegnamenti, identificare possibili azioni di miglioramento da mettere in atto e monitorarne l'efficacia", considerato completato, aggiornandone il programma di attuazione alla situazione corrente.

### **B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Per trarre le sue conclusioni la CPDS si è basata sulle statistiche delle risposte alle domande: 6, 11, 17, 18 e 19. In generale la media delle risposte è in linea con la media della Scuola. In particolare, il trend in costante crescita per le domande 6 (materiale didattico adeguato – da correggere) e 11 all'interno del triennio 2021-22/2023-24 (materiale didattico fornito per tempo), che dimostra l'impegno del CdS nel lavorare rispetto a quanto rilevato dai questionari.

Mentre per le domande 17, 18 e 19 (domande riferite agli spazi studio e alle aule frequentate per seguire il corso) si denota un miglioramento rispetto al numero di posti disponibili nelle aule (quesito 18) ma un peggioramento della media delle risposte relative all'accessibilità e adeguatezza degli spazi (17 e 19). L'insoddisfazione legata all'inadeguatezza agli spazi (domanda 19) si riscontra maggiormente in due sue tre corsi laboratoriali per i quali supera il 30%. Questi corsi registrano un grado di insoddisfazione superiore alla soglia anche in risposta alla D17 riguardo alla si aggiungono anche due corsi monodisciplinari. Questi numeri potrebbero essere legati alle necessità specifiche dettate dalle attività progettuali svolte nei Laboratori e comunque a un nuovo consolidato standard di qualità richiesto per gli spazi.

### **C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

La CPDS ha scelto di analizzare le pagine descrittive pubbliche di un laboratorio e due corsi monodisciplinari a campione, le quali, facendo riferimento ai dati riportati nel questionario OPIS, risultano esaustive e coerenti con lo svolgimento dei corsi (D3). La domanda D10, circa la chiarezza delle modalità di esame, riporta percentuali positive. Per quanto

riguarda la proporzione tra carico di studio e crediti assegnati da insegnamento (D5) i risultati nel questionario sono molto positivi per il laboratorio e un corso monodisciplinare ma negative per l'altro monodisciplinare che registra una percentuale di insoddisfatti superiore al 30%. Del resto, come riportato nel quadro A, quattro dei cinque insegnamenti con valori al di sopra del 30% di insoddisfatti per la domanda D5 sono corsi monodisciplinari.

### **D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/ fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS**

Il riesame appare completo ed efficace. Il CdS individua 3 differenti azioni di miglioramento indicando gli obiettivi, i responsabili e i tempi per il loro raggiungimento. La prima "Monitoraggio delle procedure e dei processi attinenti alle tesi di laurea per l'ottimizzazione del fine formativo, la corretta gestione delle attività e delle eventuali collaborazioni con aziende partner" propone un aggiornamento dell'obiettivo 3/2023 focalizzando l'azione sull'implementazione della qualità dei temi sviluppati e dell'efficacia delle collaborazioni con partner aziendali nel contesto degli obiettivi formativi di una tesi di laurea. La seconda "Monitoraggio dei tirocini curriculari per la valutazione dell'esperienza dello studente al fine di individuare le più frequenti criticità" prende in considerazione i dati di soddisfazione altalenanti in merito ai tirocini per individuarne le cause e possibili soluzioni. La terza "Monitoraggio delle collaborazioni delle aziende negli insegnamenti del CdS, con l'obiettivo di armonizzare e ottimizzare la distribuzione delle collaborazioni nei vari insegnamenti" propone di monitorare le collaborazioni con aziende all'interno dei corsi in maniera tale da ottimizzarne la distribuzione e armonizzare i contenuti proposti.

### **E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Non essendo più consultabile pubblicamente la scheda SUA sul portale University, si è scelto di analizzare a campione tre pagine descrittive (sito web di Ateneo e Corso di Studi) di un laboratorio e due corsi integrati del CdS e si conferma che le modalità di accertamento delle conoscenze e valutazione degli studenti sono correttamente descritte.

### **F. Ulteriori proposte di miglioramento**

Le azioni di miglioramento proposte dal CdS rispecchiano gli obiettivi della CPDS in termini di divulgazione delle azioni che ogni anno sono attivate per il miglioramento dei Corsi di Studio. Inoltre, il costante monitoraggio di alcune azioni è visto dalla CPDS come una buona pratica di gestione. Pertanto, come riportato nel quadro D, la CPDS suggerisce di mantenere l'azione specifica dedicata alla risoluzione delle problematiche rilevate in relazione agli insegnamenti con grado di insoddisfazione superiore al 30% e di monitorare l'impatto dell'aumento dei posti disponibili in ingresso.

### **G. Il CdS ha recepito i suggerimenti emersi dalla Relazione della CPDS 2023**

Nel riesame viene chiaramente espresso come i suggerimenti della relazione della CPDS 2023 siano stati considerati per l'attuazione e la programmazione delle azioni di miglioramento.

### **A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo**

La media delle risposte alla domanda 20 del questionario, relativa alla soddisfazione complessiva sullo svolgimento dell'insegnamento, si attesta su un valore di 3,21. Dall'analisi dei dati sugli insoddisfatti nell'A.A. 2023/24 emergono solo 2 casi di insegnamenti con un indice di insoddisfazione superiore alla soglia di attenzione stabilita dall'Ateneo (>30% di insoddisfatti), in netto miglioramento rispetto ai 7 casi rilevati nell'anno precedente.

La CPDS apprezza l'azione intrapresa dal Corso di Studi. Infatti, per l'anno accademico in corso (2024/25), sono state concordate con i docenti specifiche azioni correttive, tra cui la revisione dei temi di progetto e l'organizzazione didattica.

Dall'indagine condotta dal Career Service sui laureati a 5 anni dal conseguimento del titolo (laureati 2018 - indagine 2024), emergono i seguenti dati: (i) Tasso di occupazione: 92%; (ii) Laureati che lavorano in Italia: 95%; (iii) Impiegati a tempo indeterminato: 73%. Inoltre, il 91% del campione si dichiara soddisfatto della formazione ricevuta, mentre il 95% ritiene che la laurea sia adeguata al lavoro attualmente svolto.

### **B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

Per quanto riguarda la soddisfazione media degli studenti relativa alle domande 17, 18 e 19 del questionario (materiali e ausili didattici, laboratori, aule e attrezzature), si registra un leggero aumento rispetto agli anni precedenti. Lo stesso trend si osserva per la domanda D6, riguardante l'adeguatezza del materiale didattico. Nello specifico, le domande D17, D18, D19 e D16 hanno ottenuto i seguenti punteggi: 3,33, 3,66, 3,33 e 3,30 rispettivamente.

### **C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Il Corso di Studio conferma la validità degli obiettivi formativi specifici, che mirano a sviluppare una figura professionale matura e poliedrica con competenze multidisciplinari. Per quanto riguarda le aree di apprendimento e i risultati attesi dagli studenti, il Corso di Studio continua l'attività relativa alla definizione dei risultati di apprendimento attesi, cercando di renderli più in sintonia con le prospettive professionali previste e suddividendoli in diverse aree di apprendimento.

La CPDS ha scelto di esaminare le pagine descrittive pubbliche di un laboratorio e di due corsi teorici a titolo esemplificativo. Queste pagine, in base ai dati raccolti nel questionario OPIS, sono descritte come esaustive e coerenti con lo svolgimento effettivo dei corsi. I risultati relativi alle domande D3 ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato dal sito web del corso"), D10 ("La chiarezza delle modalità di esame") e D5 ("La proporzione tra carico di studio e crediti assegnati per insegnamento") sono altamente positivi. Nello specifico, le domande D3, D5, D10 hanno ottenuto i seguenti punteggi: 3,47, 3,10, 3,48 rispettivamente.

### **D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS**

Il piano di miglioramento per il prossimo anno si sviluppa in continuità con lo stato di attuazione delle azioni individuate lo scorso anno. Il CdS ha definito tre azioni di miglioramento, specificando obiettivi, responsabili e tempi di realizzazione, tutte coerenti con le iniziative intraprese nell'anno precedente. Le azioni proposte risultano complessivamente perseguibili e allineate con il quadro generale delineato nel riesame precedente. In particolare, oltre al miglioramento del percorso formativo, l'azione relativa all'internazionalizzazione appare ben strutturata e di particolare rilevanza. Infine, per quanto riguarda l'azione numero 3 - "Ambassador e azioni multi/trans-disciplinari", il CdS prevede di monitorare l'andamento dei programmi Ambassador per valutarne l'attrattività e l'efficacia in ambito professionale. L'obiettivo è incrementare sia la percezione del valore delle competenze acquisite sia la soddisfazione dei laureandi.

### **E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

A partire dallo scorso anno accademico, la scheda SUA non è più consultabile pubblicamente sul portale University. Per questo motivo, si è deciso di analizzare un campione composto da tre schede di insegnamento (un laboratorio e due corsi monografici). Dall'analisi è emerso che le schede risultano carenti nella definizione delle modalità di esame e trattano in modo poco approfondito i temi del corso, pur essendo esaustive nella descrizione degli obiettivi formativi. Tutte le informazioni fornite risultano comunque fruibili e comprensibili.

### **F. Ulteriori proposte di miglioramento**

Le proposte di azione del CdS risultano valide e complete. In particolare, viene apprezzato il costante monitoraggio dei corsi con alta percentuale di insoddisfazione, il cui numero è oggi sensibilmente diminuito.

La CPDS valorizza inoltre l'azione mirata a monitorare l'efficacia dei programmi Ambassador, considerati utili per lo sviluppo di competenze professionalizzanti. Tra le azioni di miglioramento, la CPDS suggerisce di concentrarsi sull'area indicata nel documento di riesame relativa all'organizzazione di workshop e attività extracurricolari. Queste iniziative, sviluppate in collaborazione con altri CdS, favorirebbero la collaborazione e la contaminazione tra studenti, promuovendo il lavoro in gruppi multidisciplinari e internazionali.

### **G. Il CdS ha recepito i suggerimenti emersi dalla Relazione della CPDS 2023**

Il CdS e il gruppo del riesame hanno tenuto in considerazione i suggerimenti emersi dalla relazione della CPDS e che risultano in sintonia con gli obiettivi, per lo svolgimento delle azioni previste.

### **A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo**

La valutazione della didattica nel suo complesso non presenta gravi criticità come evidente dai dati disponibili in Power BI relativi alle opinioni degli studenti (OPIS) sugli insegnamenti. Essa risulta allineata con quella dell'anno precedente presentando un leggero aumento della soddisfazione complessiva (D20) da 3.07 (2022/23 a 3.08 (2023/24). Dall'analisi del riesame del CdS si evince che il medesimo ha preso una dettagliata visione e accorgimenti dei corsi da monitorare per i corsi che presentano valori importanti fuori soglia con una percentuale di insoddisfazione superiore al 30% e con un cospicuo numero di studenti insoddisfatti. Si segnala tuttavia un corso in particolare che necessita attenzioni presentando alti valori di insoddisfazioni (49,37 % - 79 studenti). La percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso Corso di Studio risulta positiva, con percentuali tra il 62% e il 74% nel triennio.

### **B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato**

La CPDS si è basata sulle statistiche delle risposte al questionario di soddisfazione degli studenti. La media delle risposte è positiva, con indici sempre sopra al 3 sostanzialmente stabili nel triennio. In particolare, la risposta alla domanda D6 riguardante l'adeguatezza del materiale didattico registra un lieve aumento rispetto agli anni precedenti: da un valore medio di 3.17 (2021-22) a 3.21 (2022-23) 3.23 (2023-24) e le risposte alla domanda (D8) relative alla chiarezza di esporre gli argomenti registrano un lieve miglioramento: da 3.22 (2021-211) a 3.16 (2022-23) a 3.17 (2023-24). Per le domande relative alle infrastrutture Domanda D17: Risultano esserci 4 corsi del primo semestre con un'elevata soglia di insoddisfazione da parte degli studenti alla domanda e 2 corsi del secondo semestre. Domanda D18: Risultano esserci 2 corsi del primo semestre con un'elevata soglia di insoddisfazione da parte degli studenti alla domanda e 2 corsi del secondo semestre. Domanda D19: Risultano esserci 2 corsi del primo semestre con un'elevata soglia di insoddisfazione da parte degli studenti alla domanda e 2 corsi del secondo semestre.

La CPDS consiglia di monitorare l'andamento di questi indici, in funzione delle modalità didattiche in continuo mutamento. Si suggerisce inoltre di monitorare la soddisfazione degli studenti attraverso un confronto aperto con le rappresentanze e i docenti coinvolti negli insegnamenti sotto osservazione.

### **C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi**

Nel corso del triennio sono aumentati gli incontri con esperti del settore Service Design per migliorare la didattica e l'efficacia dei metodi di valutazione. Questi confronti hanno sottolineato l'importanza di competenze per la comprensione dei dati come costruzione sociale e tematiche relative a privacy ed etica, e la sperimentazione di diversi strumenti di raccolta, analisi e visualizzazione dati insieme all'uso della IA generativa. In particolare, sono state raccolte opinioni sulle attuali sfide del mercato di PSSD (percezione del valore del contributo di PSSD in contesto aziendale, concorrenza di altri ruoli legati al prodotto, come gli ingegneri gestionali e i manager di prodotto, e adattare le competenze di PSSD in un ambiente sempre più dominato da esperti tecnici e innovazioni guidate dall'IA). Tali attività puntano a rafforzare le competenze degli studenti e a favorire il collegamento tra il mondo accademico e quello professionale in ambito di PSSD. La CPDS suggerisce di condividere in maniera più ampia queste esperienze anche con docenti e rappresentanti degli studenti.

### **D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/fattibilità/concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS**

Nel Riesame risultano efficacemente monitorati l'organizzazione/aggiornamento dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati. Le azioni migliorative sono coerenti con l'impianto dei dati e con le criticità evidenziate. Il CdS propone in particolare la prosecuzione di 3 azioni già avviate e 1 azione nuova: (Az. 1/2024) Evento di celebrazione dei 20 anni del corso di studio per ingaggiare la crescente comunità di Alumni di PSSD e favorire un dialogo intergenerazionale sul passato, presente e futuro del CdS. (Az. 2/2023) L'incremento del tasso di internazionalizzazione. (Az. 3/2023) l'introduzione di una serie

di brevi video per introdurre ai contenuti e alle modalità didattiche di PSSD. (Az. 5/2023) Migliorare l'esperienza e il benessere degli studenti da valutare attraverso questionario sulla salute mentale che è ritenuta in linea con altri CdS. Le proposte e le tempistiche sono stimate plausibili e realizzabili.

### **E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Non essendo più consultabile pubblicamente la scheda SUA sul portale University, si è scelto di analizzare a campione tre pagine descrittive (sito web di Ateneo e Corsi di Studi) di un laboratorio e due corsi teorici del CdS, e si conferma che le modalità di accertamento delle conoscenze e valutazione degli studenti sono correttamente descritte. Tuttavia, la scheda di alcuni docenti risulta incompleta per la mancanza di giorno e orario per il ricevimento studenti. Per garantire un costante miglioramento nella verifica delle informazioni, sia in termini di completezza che di chiarezza, si consiglia di effettuare aggiornamenti regolari per assicurare l'efficienza e la fruibilità del servizio.

### **F. Ulteriori proposte di miglioramento**

Le azioni di miglioramento proposte dal CdS rispecchiano gli obiettivi della CPDS in termini di divulgazione delle azioni che ogni anno sono attivate per il miglioramento dei Corsi di Studio. Inoltre, il costante monitoraggio di alcune azioni è visto dalla CPDS come una buona pratica di gestione. Pertanto, come riportato nel quadro A e C, la CPDS suggerisce di mantenere l'attività del CCS dedicata alla risoluzione delle problematiche rilevate in relazione agli insegnamenti con grado di insoddisfazione superiore al 30%. Inoltre, la CPDS invita il CCS di continuare la buona pratica di considerare le azioni di sensibilizzazione tra corpo docente e studenti per promuovere valutazioni basate su una gamma più estesa di giudizio al fine di tenere alta la soddisfazione degli studenti. Inoltre, si consiglia di agevolare il dialogo tra docenti per evitare ripetizioni di argomenti trattati o assumere, al contrario, la conoscenza di certi argomenti quando non sono stati trattati da altri corsi. Infine, la CPDS invita a prestare particolare attenzione al rapporto carico di studio/crediti assegnati, che sembra presentare una criticità in diversi corsi ripete in più corsi.

### **G. Il CdS ha recepito i suggerimenti emersi dalla Relazione della CPDS 2023**

Nel complesso il CdS ha recepito le proposte e i suggerimenti avanzati dalla CPDS nelle scorse Relazioni Annuali. Sono state recepite le indicazioni della CPDS dello scorso anno per monitorare e migliorare i corsi che presentassero forti criticità e riguardanti le azioni di miglioramento. Dal riesame si ha evidenza che le proposte della relazione della CPDS 2023 sono state ben analizzate ed utilizzate per la formulazione delle nuove azioni di miglioramento.

### A. Analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e proposte sulla loro gestione e utilizzo

La media delle risposte alla domanda 20 del questionario, relativa alla soddisfazione complessiva sullo svolgimento dell'insegnamento, peggiora rispetto all'anno precedente, passando dal 3,03 del 2022/2023 al 2,93 del 2023/2024, valore al di sotto della media della Scuola (3,07 per il 2023/24), a fronte di un notevole aumento degli studenti conseguente allo sdoppiamento delle sezioni. Tuttavia, per quanto concerne il grado di insoddisfazione dei singoli insegnamenti, il numero degli insegnamenti che hanno una percentuale di insoddisfatti superiore al 30% scende da 5 a 4, di cui 3 monodisciplinari e un laboratorio. Tra i monodisciplinari è ancora compreso un insegnamento del primo anno dedicato alla modellazione che riporta una percentuale di insoddisfatti del 37,50% (a fronte di 56 risposte ricevute) per una sezione, che comunque registra un miglioramento rispetto all'80% di insoddisfatti dell'anno precedente, e una percentuale di insoddisfazione del 50% per la nuova sezione (a fronte di 38 risposte ricevute). È compreso anche un insegnamento nell'area economica la cui percentuale di insoddisfatti, nella sezione in lingua italiana, passa dal 16,67 (12 rispondenti) al 42,86% (7 rispondenti) e dal 41,86% al 55,32 nella sezione in lingua inglese. Per quanto riguarda il Laboratorio gli insoddisfatti aumentano dal 21,05% al 35,19% a fronte di un aumento di risposte da 38 a 54. La CPDS appoggia la decisione del CdS quindi di mantenere l'obiettivo 3 "Miglioramento della soddisfazione degli studenti per gli insegnamenti che presentano una percentuale di insoddisfazione superiore al 30%" continuando il monitoraggio e un confronto diretto con i docenti titolari degli insegnamenti più problematici, per la comprensione delle cause specifiche ad ogni insegnamento e l'attuazione di correttivi adeguati. La media delle risposte alle domande 2 (sull'adeguatezza delle conoscenze pregresse) peggiora nel triennio, passando dal 3,23 nel 2021/2022, al 3,19 nel 2022/2023 e fino al 3,03 nel 2023/24. La media delle risposte alla domanda 5 (carico di studio rispetto ai CFU assegnati) ha una leggera flessione rispetto all'anno precedente, passando dal 3,09 al 3,05, ma comunque in miglioramento rispetto all'inizio del triennio. Due corsi monodisciplinari presentano tassi di insoddisfazione superiori al 30% per la D5. La CPDS suggerisce nuovamente di rafforzare eventuali attività di tutoraggio già previste o di attivarne, in particolare verso studenti provenienti da altri atenei, come lo stesso CdS evidenzia nel documento di Riesame.

In generale la CPDS chiede di continuare a monitorare la situazione in maniera tale da assicurare la crescita e stabilizzazione dei valori di soddisfazione.

### B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Analizzando le domande 6, 11, 17, 18 e 19, la media delle risposte è in linea o in leggero calo rispetto all'anno precedente. Nel caso delle domande 17 e 18 il dato è il più basso del triennio. Seppur le oscillazioni nelle risposte siano all'interno di un range da -0,06 a -0,2, risultano comunque superiori a quelle registrate nelle medie della Scuola.

Questo potrebbe confermare nuovamente la necessità di un adeguamento del materiale didattico rispetto alle modalità di apprendimento degli studenti e la richiesta di un più alto standard di qualità degli spazi. Due corsi integrati (con numero di studenti programmato 100+) e un corso monodisciplinare (con numero di studenti programmato 50) presentano forti criticità nelle domande D17 e D18, con insoddisfazione uguale o superiore al 40%. A fronte dell'aumento dei numeri disponibili per il CdS, passati da 50 a 80 nell'A.A. 2023/24, si consiglia di monitorare attentamente i quesiti relativi agli spazi negli anni a venire.

### C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La CPDS ha scelto di analizzare le pagine descrittive pubbliche di un laboratorio e due corsi monodisciplinari a campione, le quali, facendo riferimento ai dati riportati nel questionario OPIS, risultano esaustive e coerenti con lo svolgimento dei corsi (D3). La domanda D10, circa la chiarezza delle modalità di esame, e la domanda D5, circa il carico di studio richiesto proporzionato ai crediti assegnati, riportano gli stessi esiti positivi in termini di coerenza tra schede e livello di soddisfazione.



### **D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e sulla coerenza/ fattibilità/ concretezza delle azioni di miglioramento previste dal CdS**

Il riesame appare completo ed efficace. Il CdS riporta come completate due su tre azioni di miglioramento del 2023 (1. "Miglioramento del processo di orientamento per le tesi di laurea"; 2. "Tutoraggio tra pari a supporto del lavoro di tesi di laurea"), descrivendo le azioni intraprese, le modalità e tempi di attuazione e la valutazione dei risultati raggiunti. Il CdS valuta la terza azione "Miglioramento della soddisfazione degli studenti per gli insegnamenti che presentano una percentuale di insoddisfazione superiore al 30%" non ancora conclusa e reputa necessario mantenerla. Vista l'analisi dei dati di cui nel quadro A la CPDS accoglie positivamente questa decisione.

### **E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Non essendo più consultabile pubblicamente la scheda SUA sul portale University, si è scelto di analizzare a campione tre pagine descrittive (sito web di Ateneo e Corso di Studi) di un laboratorio e due corsi integrati del CdS e si conferma che le modalità di accertamento delle conoscenze e valutazione degli studenti sono correttamente descritte.

### **F. Ulteriori proposte di miglioramento**

Le azioni di miglioramento proposte dal CdS rispecchiano gli obiettivi della CPDS in termini di divulgazione delle azioni che ogni anno sono attivate per il miglioramento dei Corsi di Studio. Inoltre, il costante monitoraggio di alcune azioni è visto dalla CPDS come una buona pratica di gestione. Pertanto, come riportato nel quadro D, la CPDS suggerisce di mantenere l'azione specifica dedicata alla risoluzione delle problematiche rilevate in relazione agli insegnamenti con grado di insoddisfazione superiore al 30% e di monitorare l'impatto dell'aumento dei posti disponibili in ingresso. Inoltre, la CPDS suggerisce la creazione di un Comitato Tecnico Scientifico e di un Advisory Board o Steering Committee a supporto dei lavori del CdS.

### **G. Il CdS ha recepito i suggerimenti emersi dalla Relazione della CPDS 2023**

Nel riesame viene espresso come i suggerimenti della relazione della CPDS 2023 siano stati considerati per la definizione delle azioni di miglioramento.



### 2.2 Azioni di interesse per tutti i CdS della Scuola

Nelle parti di relazione riguardanti i singoli CdS emergono alcune proposte di miglioramento comuni che la CPDS riporta a seguire.

**01.** Come CPDS si consiglia il costante monitoraggio di alcune azioni (anche concluse) come buona pratica di gestione per evitare che alcuni cambiamenti attuati siano vanificati in risposta a possibili variazioni di contesto.

**02.** La CPDS sottolinea la necessità di analizzare i dati di soddisfazione generale degli studenti dei Corsi di Laurea Magistrale con sezioni internazionali, indagando nel dettaglio le variazioni di giudizio tra italiani e stranieri perchè spesso appaiono in contrasto.

**03.** A livello di Scuola si è conclusa l'azione per la revisione dei corsi a scelta (Id. 05.23 - rel. del Preside), che condurrà nel 2025/26 alla definizione di un panel di corsi opzionali più mirati per il singolo CdL. In tale prospettiva - risultando costantemente una non piena soddisfazione per le competenze conseguite in ambito economico-gestionale, matematico e informatico - si propone di avviare su tali ambiti una valutazione specifica e si suggerisce di considerare l'aggiornamento del panel sopra citato con insegnamenti che vadano a sopperire a tali mancanze (in caso anche in accordo tra più CdS).

**L'ATENEO**

**REPORT**

**2024**

COMMISSIONE

PARITETICA

DOCENTI

STUDENTI

### 3. L'ATENEO

Rispetto ai servizi e le infrastrutture di Ateneo, la CPDS per il 2024 propone:

<b>Identificativo</b>	<b>01/2023</b> <b>Mancanza spazi studio (riproposta dal 2021)</b>
<b>Criticità riscontrata</b>	Si conferma nuovamente una carenza di aule e spazi studio. Le aule non usate per la didattica sono insufficienti e risulta difficile avere a disposizione altre aule per attività integrative, per le revisioni o per lo studio. La scarsità di aule non consente inoltre l'organizzazione di workshop e Passion in Action in concomitanza allo svolgimento delle lezioni curriculari e limita la presenza degli studenti in università oltre l'orario delle lezioni. Ciò ha un effetto negativo sull'offerta formativa che deve costantemente scontrarsi con la mancanza di spazi: alcuni Coordinatori di CCS vorrebbero apportare modifiche di semestralità di alcuni insegnamenti o attivarne di nuovi e la Scuola vorrebbe aggiornare la propria offerta attivando nuove opportunità formative rispondendo alle richieste del mercato del lavoro e agli interessi dell'utenza (studenti e territorio).
<b>Evidenze a supporto</b>	Spesso gli studenti si trovano a studiare in luoghi non destinati allo studio, come corridoi o aree di passaggio, spostando sedie e tavoli presenti nelle aule. È stata quindi svolta un'analisi sulla disponibilità di aula per giornata e tipologia ed è emerso che le aule con tavoli da disegno sono insufficienti come numero e non sempre adeguate come dimensionamento.

<b>Identificativo</b>	<b>01/2024</b> <b>Lavori di ristrutturazione del Campus Candiani</b>
<b>Criticità riscontrata</b>	Da più di un anno, il Campus Candiani è oggetto di intensi e diffusi lavori di riqualificazione. Tali attività sono state spesso impattanti sullo svolgimento di lezioni e attività lavorative, tanto da essere motivo di interruzioni elettriche estive (interrompendo anche il condizionamento degli spazi), fastidiose per lo svolgimento di lezioni e convegni e, in alcuni casi, critiche per gli spostamenti in sicurezza da parte di studenti e dipendenti. Le rappresentanze degli studenti chiedono di poter ricevere una comunicazione chiara sulla previsione di fine lavori e suggeriscono di dedicare un momento di presentazione dei benefici ottenuti da questi lavori, sia in termini funzionali, sia di miglioramento del benessere degli utenti che vivranno il Campus rinnovato.
<b>Evidenze a supporto</b>	I rappresentanti degli studenti e l'intera comunità che vive gli spazi di questo Campus, esprime l'urgenza di sapere una data di chiusura dei lavori che hanno condizionato più di un anno di attività svolte in questa sede del Politecnico di Milano.

<b>Identificativo</b>	<b>02/2024</b> <b>Costi da sostenere per prototipi e stampe</b>
<b>Criticità riscontrata</b>	Da un dialogo con le rappresentanze di Ateneo, emerge la richiesta corale di sostegno rispetto alle spese sostenute dagli studenti durante il loro percorso di studi. In particolare per le discipline progettuali laboratoriali, tipiche dell'architettura e del design, gli studenti sono spesso costretti a spendere cifre considerevoli per la produzione di elaborati oggetto di valutazione. Per tale motivo viene richiesta un'azione di Ateneo che possa rispondere a questa esigenza.
<b>Evidenze a supporto</b>	I rappresentanti degli studenti di Ateneo hanno compiuto delle indagini mirate per misurare le spese sostenute dagli alunni delle diverse scuole. Inoltre sono stati mappati i luoghi dove vengono prodotti modelli ed elaborati, così da misurare l'impatto e la qualità dei centri di stampa e produzione interni al Politecnico di Milano.

La CPDS della Scuola del Design apprende dalla relazione del Direttore Generale e dalla presentazione del Dirigente dell'Area Gestione Infrastrutture e Servizi che, per le due azioni proposte nella precedente relazione, relative alla qualità della rete wifi e l'occupazione delle aule al sabato, sono stati compiuti degli avanzamenti da parte dell'Ateneo. Si rimanda quindi a successive verifiche la valutazione della soddisfazione degli studenti per i prossimi anni accademici.

---

**COMMISSIONE PARITETICA  
DOCENTI STUDENTI  
SCUOLA DEL DESIGN**  
POLITECNICO DI MILANO

---

**PRESIDENTE**  
UMBERTO TOLINO  
**VICE-PRESIDENTE**  
FEDERICA POMPA

---

**DOCENTI**  
MARCO AJOVALASIT  
CHIARA COLOMBI  
BARBARA DI PRETE  
VENERE FERRARO

---

**STUDENTI**  
SONIA CAMMELLI  
ENRICO FORLANI  
CATERINA PERNARELLA  
MERCEDES VITALI